

Prot. 073 del 06.02.2017

**Al Delegato Zonale AICL
Antonio Petroli**

**OGGETTO: Campionato Zonale Laser 2017: linee guida per l'organizzazione prot.22/2017
Proposte di Modifica del Delegato Zonale del 30.01.2017 - Riscontro**

Con riferimento alle proposte di modifica alle linee guida organizzative del Campionato Zonale laser 2017, presentate dalla S.V. nel rispetto dell'art.18.2 del documento prot.22/17 ed acquisite a mezzo mail in data 30.01.2017, si riportano di seguito le considerazioni di riscontro alle proposte formulate.

In particolare:

relativamente all'art. 1.2 sulla validità del campionato, si conferma che lo stesso, come da art.C.1.4 della Normativa Attività Sportiva Nazionale parte 1, resta valido così come emanato in data 13.01.2017, ovvero il campionato sarà valido solo se risulteranno iscritte ad esso almeno 8 barche per tipologia di armo e solo se verranno completate almeno 9 prove. Ogni singola manifestazione sarà valida se e solo se verrà disputata almeno una prova.

L'obiettivo della Zona è garantire uguale valenza a tutte le prove organizzate dai singoli affiliati, evitando quanto accaduto lo scorso anno, allorquando, per alcune tappe, si è rischiato di vanificare sforzi organizzativi dei singoli affiliati, della Sezione UdR Zonale e quindi dell'intero processo organizzativo di una regata.

Relativamente all'art. 7 classifica e scarti la prima delle due modifiche relative al computo del punteggio sembra finalizzata all'eliminazione di ogni occorrenza della restrizione "regolarmente iscritti al campionato". Se correttamente intesa, la proposta della S.V avrebbe quindi come effetto quello di rendere influente, ai fini del computo della classifica, l'interposizione di atleti non iscritti al campionato (si ricorda che tale iscrizione è prevista esplicitamente della Linee Guida in vigore). Si prega pertanto di confermare tale interpretazione e di voler allegare qualche considerazione sul-

le motivazioni di tale proposta di modifica con riferimento a principi di equità sportiva ed ottemperanza normativa.

Si ricorda inoltre che la restrizione proposta nelle linee guida vigenti ha come scopo quello di permettere agli atleti iscritti al campionato di confrontarsi fra loro per far emergere il vincitore senza l'interferenza delle contingenze relative alla partecipazione o meno di velisti interessati solo alla regata di circolo e non al campionato stesso.

In merito alla seconda delle due modifiche, ovvero l'istituzione dello scarto di una tappa invece che di una prova ogni quattro, è bene evidenziare l'inaccettabilità della stessa così come proposta. E' noto infatti che il computo del punteggio di ciascun singolo atleta avviene, a normativa vigente, sommando i punti delle singole prove, quindi al termine del campionato, verosimilmente, ci sarebbero atleti che beneficerebbero di un numero maggiore di scarti rispetto ad altri (posto che ovviamente non tutte le tappe si svolgano con un numero uguale di prove). Se invece la modifica proposta dalla S.V. vuole implicitamente sostituire una classifica basta sulla somma delle prove con una basata sulla somma delle tappe, allora è necessario da parte Sua integrare la proposta con considerazioni di supporto relative alla maggiore sportività ed equità del criterio proposto ("a tappe") rispetto a quello adottato ("a prove"), identificando, ove possibile, altre Zone che abbiano provato a sperimentarlo e descrivendo i risultati ottenuti.

Infine per quanto riguarda la modifica relativa ai campionati giovanili, essa costituisce invece l'occasione per uniformare le nostre linee guida alla normativa nazionale, recentemente promulgata. In attesa delle integrazioni richieste entro il termine del 15.02.2017, si comunica che in caso di mancato riscontro, le linee guida resteranno valide così come emanate con nota prot.22/2017.

Cordiali Saluti

Il presidente del Comitato V Zona
Francesco Lo Schiavo

